

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 24 ottobre 2019 • nuova serie **2863 (3176)**

BOX OFFICE ESTERO - Il Joker non demorde



Al terzo weekend è sempre **Joker** (Warner Bros) in vetta in **Gran Bretagna**, con 5,5 milioni di sterline che portano il totale a 40,3 M£. Seguono tre debutti: secondo **Maleficent: Signora del male** (Disney) con 3,3 M£ in 615 sale, terzo **Zombieland: doppio colpo** (Sony) con 1,3 M£ in 449 sale, quarto **Shaun the Sheep: Farmageddon** (StudioCanal) con 1,1 M£ in 588 sale. Quinto, al secondo weekend, **Il piccolo Yeti** (Universal) con 988mila euro e complessivi 3,7 M£. **Gemini man** (Paramount) è sesto con 713mila sterline per un totale di 3,2 M£, seguito da un altro debutto, la **spy story Official secrets** (eOne) con 537mila sterline in 379 sale. Ottavo **Judy** (Fox), 519mila sterline e complessivi 6,3 M£, seguito da **Downton Abbey** (Universal) con 413mila sterline al sesto fine settimana, per un totale di 26,7 M£. Chiude la classifica **Le ragazze di Wall Street** (STX), 174mila sterline e un totale di 7,3 M£.

In **Francia**, al secondo weekend **Joker** realizza 1,22 milioni di presenze che portano il totale a 2,8 milioni. Si accontenta del secondo posto **Maleficent: Signora del male**, 786mila presenze in 536 cinema, seguito da **Donne-moi des ailes** (SND) con 315mila spettatori e complessivi 628mila. Quarto **Au nom de la terre**, 276mila presenze e complessivi 1,3 milioni, seguito da due debutti: quinto **Shaun the Sheep: Farmageddon** con 261mila spettatori in 566 sale, sesto **Angry birds 2** (Sony) con 256mila presenze in 480 sale. Settimo **Gemini man** con 157mila spettatori e complessivi 714mila, seguito da un altro debutto, **La vérité si je mens: les débuts** (UGC), 127mila presenze in 426 sale. Chiudono la classifica **Alice e il sindaco** (Bac Films, 122mila presenze e complessivi 554mila), decimo **Le ragazze di Wall Street** (Metropolitan, 120mila spettatori al debutto in 169 sale).

(ScreenDaily, JP Box Office)

“Humans save the Sea”: il cinema per l'ambiente



Humans Save The Sea è il progetto ideato da Gianni Chimenti e Paola Deiana con il contributo di Alberto Luca Recchi, sviluppato in collaborazione con l'associazione ambientalista **Marevivo**, patrocinato dal **Ministero dell'Ambiente**, dalla **Fondazione Cinema per Roma**, da **ANEC**, **ANEM**, **ANICA**, dall'**Ente David di Donatello** e da **Agiscuola**, presentato alla stampa alla presenza del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, dei Presidenti Francesco

Rutelli (ANICA), Mario Lorini (ANEC), Rosalba Giugni (Marevivo) e dal giornalista e scrittore Alberto Luca Recchi. Si tratta di una mobilitazione culturale che vuole diffondere un diverso modello di consapevolezza e di **difesa ambientale attraverso il cinema**. Un appello che trova il cinema italiano pronto a mobilitarsi **sollecitando l'eliminazione dell'uso delle plastiche in tutta la filiera industriale**. Tra le prime iniziative, un contest per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato alla produzione di uno **spot sulla salvaguardia del mare**: il progetto migliore verrà deliberato da una giuria qualificata e proiettato nei cinema.

“Il riutilizzo sostenibile e la drastica riduzione della plastica nell'ambiente sono alla base della direttiva UE 2019/904 e l'esercizio cinematografico di tutta Europa è già al lavoro per conformarsi”, ha dichiarato **Mario Lorini**. “Una sensibilità, accresciuta dalla grande attenzione manifestata dal pubblico, che si riflette nelle decisioni commerciali di ogni giorno: dalla gestione dei bar e dei punti ristoro alla scelta e al riciclo di materiali diversi dalle plastiche monouso, senza dimenticare l'efficienza e il risparmio energetici. In tal senso, *Humans save the sea* da un lato rappresenta un ulteriore passo avanti per salvare l'ambiente e dunque noi stessi; dall'altro dimostra che l'unità di vedute e di azione può realmente fare la differenza, nell'industria del cinema come nella società civile”.

Nuova Commissione UE operativa non prima dell'1 dicembre



La **nuova Commissione Europea** non entrerà in funzione prima del 1° dicembre, con un mese di ritardo rispetto alle previsioni. Il presidente dell'europarlamento **David Sassoli** e i capigruppo hanno concordato che il voto in assemblea di conferma della nuova Commissione, originariamente previsto per la prossima settimana, è stato cancellato dal momento che mancano ancora

tre commissari designati, dopo il rifiuto dei designati francese (Sylvie Goulard), ungherese (Laszlo Trocsanyi) e romena (Rovana Plumb). **Ursula von der Leyen** (nella foto) ha respinto i nuovi nominativi designati da Romania e Ungheria, mentre dalla Francia non è ancora arrivato il nome del sostituto Nominati i rimanenti candidati e dopo le audizioni di approvazione, la Commissione in blocco sarà votata nella settimana del 25 novembre.

<https://www.politico.eu/article/european-commission-start-likely-delayed-to-december-1/>

Netflix: altri 2 miliardi di debiti per nuovi contenuti



Per raggiungere i previsti 15 miliardi di dollari di investimenti in contenuti per il 2019, Netflix ha annunciato il 21 ottobre il progetto di offrire un ammontare aggregato di circa 2 miliardi di dollari in obbligazioni (*junk bonds*, precisa *Variety*). Al 30 settembre, il debito dichiarato è di 12,43 miliardi di dollari (erano 10,36 a fine 2018). La nuova offerta è l'ottava in cinque anni a raccogliere più di un miliardo attraverso l'esposizione debitoria (nell'aprile 2019 sono stati raccolti 2,2 miliardi). La continua spesa serve ad affrontare l'ondata di rivali dello streaming che include Disney, Apple, WarnerMedia e NBCUniversal. "Con la base dei ricavi in rapida crescita e i margini operative in espansione, potremo finanziare internamente una maggiore spesa per contenuti", la dichiarazione agli azionisti dello scorso 16 ottobre. "Ci avviciniamo lentamente a un flusso di cassa positivo (per il 2019 si prevede un dato negativo di 3,5 miliardi), prevediamo di continuare al momento a utilizzare il mercato ad alto rendimento per finanziare le necessità di investimento". Nel terzo trimestre, la società ha annunciato ricavi su del 31% sull'anno precedente e un ricavo medio per cliente a +16,5% negli USA, anche se il tasso di crescita è stato inferiore alle attese.

<https://variety.com/2019/digital/news/netflix-debt-junk-bond-2-billion-content-spending-1203377007/>

Verizon: un anno di Disney+ gratis per tutti i clienti



Verizon, il fornitore di banda larga e telecomunicazioni statunitense, sta regalando **Disney Plus** (il nuovo servizio streaming che sarà lanciato il 12 novembre) per un anno a tutti i clienti wireless 4G e 5G con contratti senza scadenza, a seguito della partnership tra le due società (Verizon è il fornitore di rete esclusivo negli USA di Disney Plus). Alla scadenza dei 12 mesi, il contratto di abbonamento streaming passerà, salvo disdetta, a 6,99 dollari al mese. I termini economici dell'accordo non sono stati resi noti, ma è noto che la telco (che dichiara circa 100 milioni di clienti) pagherà un tot per abbonato. Nel primo anno, Disney Plus renderà disponibili più di **25 serie e 10 film e documentari originali**, tra cui **The Mandalorian** di Jon Favreau e il remake di **Lilli e il vagabondo**. Il servizio prevede fino a quattro streaming contemporanei per conto, così come la possibilità di scaricare contenuti per la visione offline e ottenere consigli personalizzati per un totale fino a sette profili.

Una mossa simile è stata lanciata da **Apple**, che lancia il pacchetto streaming Apple TV Plus il 1° novembre, garantendo un anno di accesso gratuito ai clienti che acquistano un nuovo dispositivo, anziché pagare 4,99 dollari al mese: una volta rallentato il tasso di crescita dei clienti delle reti di connessione, i fornitori ricorrono ai servizi streaming per attrarne di nuovi.

(Variety)

Tarantino rifiuta i tagli per il mercato cinese



La "prima volta" di **Quentin Tarantino** in Cina è destinata per ora a restare incompiuta: a fronte della richiesta di tagli da parte della censura cinese, il regista ha rifiutato di rimettere mano al montaggio e l'uscita di **C'era una volta a... Hollywood**, prevista per il 25 ottobre, è stata posticipata. All'origine della richiesta potrebbero essere da un lato le scene violente, dall'altro un intervento di Shannon, la figlia di Bruce Lee, che ritiene lesa la memoria del padre. L'ultimo film di Tarantino è anche il suo maggior successo nel weekend d'esordio, con un totale mondiale ad oggi di 360 M\$.

(Variety)

Tutela proprietà intellettuale, Italia ancora Cenerentola



Secondo l'**International Property Rights Index 2019** (Indice Internazionale sulla tutela dei Diritti di Proprietà), presentato nelle Filippine, **l'Italia** è ben distante dagli altri Paesi del G7 e si colloca **al 46° posto** della classifica, dopo il Bahrein e la Giordania, con un punteggio finale di 6.1 su 10. Il distacco con i vertici della classifica è significativo: Finlandia, Svizzera, Nuova Zelanda, Singapore e Australia hanno un punteggio superiore a 8.5, i Paesi del G7 mediamente hanno un punteggio pari a 7,9.

L'indice si compone di tre voci principali: "sistema politico e giuridico", "tutela dei diritti personali" e "tutela dei diritti intellettuali". L'Italia è insufficiente nella prima voce, soprattutto per quanto riguarda la stabilità politica e l'efficienza e l'efficacia della giustizia civile, oltre agli alti livelli di corruzione percepiti, mentre raggiunge una risicata sufficienza nelle altre due. Nuovi problemi deriverebbero dall'ingresso dell'Italia nella **Belt and Road Initiative**, la nuova Via della Seta, scrivono gli esperti di *Competere.eu* nello studio realizzato per IPRI 2019. Il *made in Italy*, infatti, è penalizzato dalla **concorrenza sleale dei prodotti contraffatti**, che provengono per la maggior parte da Cina e Hong Kong. Nel 2016 la perdita subita dalle aziende italiane a causa del falso *made in Italy* è stata di 24 miliardi di euro, il 3,2% delle esportazioni. Per il direttore di *Competere.eu*, Giacomo Bandini, "Prima di proseguire con l'accordo, è necessario stabilire con la Cina degli standard di tutela della proprietà solidi e concordare attività di contrasto alla contraffazione, che causa 24 miliardi di perdite per l'Italia e le sue aziende".

<https://www.italiaoggi.it/news/tutela-della-proprietà-intellettuale-italia-ancora-cenerentola-201910171202022379>

AgCom ordinerà la rimozione delle dirette sportive pirata



Il Parlamento prova a mettere fine all'annosa questione della **trasmissione online "abusiva" delle dirette sportive** e alla responsabilità dei soggetti in campo (provider, telco, piattaforme online). Sono stati presentati **3 emendamenti nell'ambito dell'esame al Senato del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104**, che ha prorogato il mandato degli attuali **vertici dell'Authority** (scaduti lo scorso 26 luglio) fino al 31 dicembre, per consentire la nomina da parte del Parlamento dei nuovi Commissari e del Presidente. Gli emendamenti in questione - 7.3 Rampi (PD), 7.1 Corti (Lega) e 7.2 (Lega) - puntano a conferire all'Autorità il potere di imporre d'urgenza la disabilitazione dell'accesso ai contenuti in diretta, nonché imporre eventuali sanzioni a carico dei fornitori abusivi, andando ad aggiornare le leggi 249 (31 luglio 1997) e 167 (20 novembre 2017).

All'art. 2 della legge 167 l'emendamento Corti prevede l'intervento d'urgenza, su istanza dei titolari dei diritti, per ordinare in via cautelare ai prestatori di servizi la disabilitazione dell'accesso ai contenuti diffusi in diretta da fornitori abusivi di servizi media, attraverso il blocco anche congiunto degli indirizzi Ip e relativi nomi a dominio. Il blocco è limitato al periodo in cui sono diffusi i contenuti in diretta e può contemplare il blocco di una pluralità di contenuti diffusi nella stessa giornata o anche in più giornate, qualora si tratti di eventi sportivi". Qualche dubbio suscitano le risorse a disposizione: la rimozione dei link e quindi dei contenuti online richiede un lavoro di verifica non indifferente.

<https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/dirette-sportive-online-allagcom-il-potere-di-ordinare-la-rimozione-dei-contenuti-lesivi-di-copyright/>



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: segreteria@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio. Editore Spettacolo Service s.r.l. in liquidazione, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +3906 995852 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001. Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Mail: cinenotesweb@gmail.com → **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**